

Dalle telediagnosi ai sensori corporei Il medicale traina le start up digitali

Nuova frontiera. Le imprese giovani si trasformano lentamente in realtà più strutturate e abili a calibrarsi su esigenze specifiche dei clienti. I casi di Net-Medicare e di Sensoria

ASTRID SERUGHETTI

Si consolidano e si strutturano meglio le tante start up digitali «sbocciate» negli ultimi mesi in Bergamasca. E anche a causa dell'«effetto Covid» a trainare questo movimento non poteva che essere il medicale, anche se i nuovi servizi digitali coinvolgono un po' tutti i settori, anche quelli finora poco toccati prima da questa trasformazione, come quello edile.

Un'evoluzione importante quindi per le 41 realtà on line nate nel 2020 in Bergamasca, con l'iconografia classica del giovane startupper che sta lentamente lasciando il passo a quella dell'imprenditore più strutturato, o comunque più consapevole del proprio livello di esperienza e del potere del suo prodotto o servizio.

Ciò non significa che il mondo delle start up sia meno innovativo, tutt'altro, ma che sempre più diventa capace di calibrarsi su esigenze specifiche dei consumatori e clienti, nate proprio dall'esperienza. Ne è appunto esempio il crescente successo di imprese innovative in ambito medicale, dove spesso con intui-

zioni semplici, ma altamente tecnologiche, riescono ad aprire canali e risolvere problemi che le grosse realtà del settore non hanno la forza di soddisfare.

Ne è un esempio Net-Medicare start up bergamasca registrata ufficialmente a marzo, ma attiva dal 2018 all'interno della cooperativa Kaleidos, che si occupa di telemedicina. «In Italia parlare di assistenza medica con tecnologie da remoto era complicato - spiega Marco Crimi, fondatore e presidente di Net-Medicare - da marzo invece, c'è stata una grande apertura». Grazie a Net-Medicare i pazienti possono ottenere un consulto medico con una semplice videochiamata, come spiega Crimi: «La registrazione è gratuita e nel momento in cui l'utente identifica il professionista di suo interesse paga la visita. Tutto è gestito da una tecnologia che assicura riservatezza ed efficacia della prestazione e che richiede notevoli investimenti». L'idea, al gruppo di medici che per primo ha aderito a Net-Medicare, è venuta dall'estero, soprattutto Usa e Australia dove questi strumenti sono più usuali e dall'este-



La telemedicina è un esempio di come le start up digitali si stiano facendo strada anche in Bergamasca

ro sono arrivati i primi pazienti come spiega Crimi: «Si tratta soprattutto di italiani che risiedono fuori dal Paese. Il 15% ci contatta da California e Sudafrica». Parte dagli Stati Uniti, invece, la storia di Sensoria, start up innovativa nata Oltreoceano per mano di tre italiani. Ora il ceo Davide Vigano spiega: «Io sono laureato all'Università di Bergamo

e vivo a Seattle, ho creato inizialmente l'azienda qui, ma la nostra intenzione attuale è quella di creare una unità di ricerca e sviluppo in Italia». Sensoria si occupa di inserire sensori biomedicali all'interno di indumenti ed oggetti in contatto col corpo umano per ottenere dati sul movimento e migliorare la vita delle persone. In questo momento

la start up italiana sta testando un nuovo prodotto in Val Seriana con la collaborazione dell'atleta paraolimpico Giordano Tomasoni, che ha subito danni alla colonna vertebrale ed è costretto su una sedia a rotelle. È un cuscinetto con sensori integrati per migliorare la salute e ridurre il rischio di ulcere di decubito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisalfa Sport cresce ancora: Livorno-Cuneo nuove aperture

Il gruppo di Osio Sopra

Nuove aperture per Cisalfa Sport: il gruppo con quartier generale a Osio Sopra, circa tremila tra dipendenti e collaboratori e 150 negozi in Italia (quattro in Bergamasca), nonostante le difficoltà del periodo, continua il suo piano di espansione: sono stati infatti inaugurati i punti vendita di Livorno (nel centro commerciale Parco Levante) con 16 nuovi addetti e Cuneo (nel centro commerciale Grande Cuneo) con 12. La crescita con le aperture in Toscana e Piemonte fa seguito alle inaugurazioni di settembre a Torino, Carpi e Fiumicino.

«I negozi di Cuneo e Livorno - spiega la società - presentano metrature importanti e sono studiati secondo il "format 3.0": un progetto di visual innovativo per una disposizione delle collezioni più accattivante e fruibile unito a materiali ecologici e illuminazione led a basso consumo». Lo stesso format 3.0 sarà protagonista anche della ristrutturazione del negozio di Agrigento. «La filosofia aziendale - conclude Cisalfa - è continuare a sviluppare una strategia retail omni-channel con l'obiettivo di diventare punto di riferimento nel modello d'integrazione fra l'esperienza in negozio e quella on line».

Giada, Pasticciera, Brescia

«Ho sempre sognato di far conoscere le nostre creazioni anche ai clienti più lontani. Con Google My Business è stato semplice realizzarlo.»

Le imprese *crescono*
d'Italia in Digitale, con Google



Google My Business è un profilo online che aiuta le attività locali a farsi trovare facilmente, senza costi.

Scopri tutti gli strumenti per la crescita delle persone e delle imprese su g.co/ItaliaInDigitale

Google